

# **Il Metodo Montessori**

## ***I Principi del Metodo***

**22 Novembre 2018**

**Relatrice: Gianfranca  
Monopoli Volontaria  
A.V.O.Cinisello Balsamo**

## L'osservazione

Osservare significa fermarsi , guardare e permanere nell'osservazione per cogliere anche ciò che al momento dell'osservazione sembra non essere interessante.

E' necessario osservare con pazienza.

Altro aspetto importante nell'osservazione montessoriana è la costanza e la concentrazione, in questo modo si riusciranno a vedere tratti che solo apparentemente possono risultare confusi.

E' necessario soffermarsi con la calma necessaria e con un'osservazione prolungata.

In questo modo si entra in relazione empatica con il bambino e con l'anziano, in maniera non giudicante.

## L'osservazione

“ Insistiamo sull'affermazione che il maestro deve prepararsi interiormente studiando se' stesso con metodica costanza per giungere a sopprimere i suoi difetti più radicati, quelli che costituiscono un ostacolo per le sue relazioni con i bambini. La preparazione che il nostro metodo esige nel maestro è l'autoesame, la rinuncia alla tirannia”  
(da “Il segreto dell'infanzia” Maria Montessori, 1936)

## L'importanza della motricità

Per Maria Montessori era molto importante che i bambini raggiungessero movimenti precisi e coordinati e per raggiungere tale obiettivo il bambino è posto di fronte ad un materiale che favorisce l'esercizio di autocontrollo e di autocorrezione diventando “protagonista” del proprio sviluppo.

“Così il bambino avanza nella propria perfezione ed è così che egli viene a coordinare perfettamente i suoi movimenti volontari”

(Maria Montessori, L'Autoeducazione nelle scuole elementari, 1916.)

## La polarizzazione dell'attenzione

Uno dei principi importanti del metodo: attraverso la capacità di concentrazione per lunghi periodi di tempo e della ripetizione d'esercizio il bambino o l'anziano se li osserviamo, possiamo scoprire che entrambi sono presi da “un intimo raccoglimento” (come lo definisce Maria Montessori) che li accomuna all'atteggiamento dello scienziato.

Quando il bambino o l'anziano sono concentrati aumenta la loro motivazione ed il loro coinvolgimento anche emotivo.

La concentrazione porta alla consapevolezza in ciò che si fa nel proprio presente (mindfulness che in inglese indica proprio la consapevolezza )

## La libera scelta

E' un altro principio cardine della pedagogia montessoriana. La libera scelta rende sia il bambino che l'anziano capace di esprimere la propria volontà portandolo a percepire sia i suoi bisogni che a creare il senso del limite tra la sua libertà e la libertà degli altri.

Il senso del limite porta alla scoperta dell'autoregolazione dei propri impulsi interiori .

Il senso del limite viene esplicitato nel senso positivo attraverso l'ordine e la disciplina che non vengono imposti ma appresi attraverso l'uso corretto del materiale strutturato.

## L'importanza dell'ambiente

L'ambiente deve essere organizzato e ordinato ; questo permette alla mente assorbente del bambino di appropriarsi adeguatamente dell'ambiente esterno.

Lo spazio deve essere accogliente, armonioso, curato, gradevole, che ricorda l'ambiente familiare.

Tutti i materiali vengono esposti in ordine negli appositi arredi che consentono al bambino e all'anziano di poterli scegliere autonomamente.

I materiali vengono ordinati per aree di sviluppo

## L'importanza dell'ambiente

“La grande azione che noi possiamo esercitare sui bambini ha come mezzo l'ambiente; perché il bambino assorbe l'ambiente, prende tutto dall'ambiente e lo incarna in se stesso. Con le sue infinite possibilità egli può diventare il trasformatore dell'umanità così come ne è il creatore.....

Il bambino va dunque curato fin dalla nascita, considerandolo soprattutto come un essere dotato di vita psichica.”

(da “La mente del bambino” Maria Montessori)



## La presentazione del materiale

L'insegnante montessoriana predispone i materiali che vengono mostrati sia al bambino che all'anziano per mostrare loro la procedura corretta, attraverso il silenzio, presentandolo con la necessaria lentezza per favorirne la memorizzazione, rispettando i tempi e i modi di ciascuno e favorendone la libera scelta affinché diventino protagonisti attivi del loro percorso d'apprendimento

I più recenti studi di settore hanno messo in evidenza che il metodo Montessori per gli anziani risulta una buona opportunità in quanto favorisce la partecipazione attiva della persona attraverso attività che stimolano le capacità residue dell'anziano.

Il Prof. Cameron Camp l'ha sperimentato in Ohio diversi anni fa questa metodologia con buoni risultati.

Quando pensiamo agli anziani siamo orientati a pensare più ai loro problemi che alle loro abilità .

E' importante aiutare l'anziano a non disperdere la propria esperienza acquisita

E' importante creare uno spazio protetto, accogliente che aiuta a sviluppare l'autonomia attraverso materiali specifici

## Gli obiettivi del laboratorio

- Personalizzazione del percorso d'apprendimento
- Mantenimento delle capacità funzionali dell'ospite attraverso la proposta di attività sensoriali
- Favorire la concentrazione. Sulle abilità che ancora l'anziano possiede
- Allenare quelle capacità che rischiano di assopirsi se non vengono messe in azione
- Stimolare l'interesse attraverso i materiali come primo passo verso la concentrazione
- Stimolare le capacità cognitive attraverso attività individualizzate rispetto ai bisogni del singolo e del gruppo
- Sperimentare attività varie che favoriscono l'attenzione e la concentrazione
- Favorire la “libera scelta” delle proposte attraverso l'organizzazione dell'ambiente ordinato come “mediatore educativo”
- Favorire il benessere della persona attraverso l'intervento relazionale di accompagnamento e rinforzo dell'apprendimento dell'anziano
- Creare un ambiente stimolante che possa favorire l'esplorazione e la curiosità

## Gli strumenti

Gli strumenti che sono contenuti nel Laboratorio montessoriano aiutano a focalizzare l'attenzione di un singolo aspetto dell'oggetto:

- Il colore
- Il suoni che produce
- La ruvidezza...
- La lunghezza

Le attività che vengono proposte sono specifiche sulla manualità fine e sulle sequenze di gesti per mantenere l'ordine e contribuire all'organizzazione dei pensieri

*La mano è quell'organo fine e complicato nella sua struttura, che permette all'intelligenza non solo di manifestarsi, ma di entrare in rapporti speciali con l'ambiente: l'uomo, si può dire "prende possesso dell'ambiente con la sua mano" e lo trasforma sulla guida dell'intelligenza, compiendo così la missione nel gran quadrato dell'universo*

*Maria Montessori, il segreto dell'infanzia*



# Sitografia montessoriana

- Association Montessori Internationale,  
<http://www.montessori-ami.org/>
- ✓ Centro Studi Maria Montessori,  
<http://www.mariamontessori.it/flash/index.html>
- ✓ Opera Nazionale Montessori,  
<http://www.operanazionalemontessori.it/>